



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/51 DEL 22.02.2019

Oggetto: **Disciplina degli incentivi tecnici del Sistema regione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e della L.R. n. 8/2018, art. 33.**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rappresenta che l'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche) prevede la costituzione di un apposito fondo, alimentato con risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Le modalità e i criteri per la ripartizione del fondo devono essere previsti per ogni Ente, Azienda ed Agenzia appartenenti al Sistema Regione, sulla base di apposita disciplina adottata dall'Amministrazione regionale secondo il proprio ordinamento.

Proprio per offrire un supporto operativo a favore delle Regioni, stazioni appaltanti e centrali di committenza, nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Contratti pubblici" è stato elaborato da uno specifico tavolo tecnico ("GdL incentivi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016"), coordinato dalla Regione Umbria, condiviso dai Soggetti Aggregatori regionali, lo schema della disciplina in argomento, che individua i criteri necessari e propedeutici per l'erogazione degli emolumenti economici accessori a favore del personale interno delle amministrazioni a titolo di incentivo per le funzioni tecniche. Detto schema è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e tiene conto dell'introduzione del comma 5-bis all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ad opera della legge n. 205 /2017, che ha previsto che gli incentivi "fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture", e della pronuncia della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, resa nell'adunanza del 10 aprile 2018, che ha chiuso la problematica, ritenendo che gli incentivi de quo siano fuori dal fondo del salario accessorio e non sottoposti ai limiti di trattamento.

La legge regionale del 13 marzo 2018, n. 8, art. 33, dispone: 1. I criteri per il riparto degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e successive modifiche ed integrazioni,



sono determinati, per il sistema Regione, con deliberazione della Giunta regionale da assumere entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Tale deliberazione assume valore di criterio guida per le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da b) ad h).

2. L'erogazione degli incentivi disciplinati dall'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, non si computa per i soggetti di cui all'articolo 3 nel limite posto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Tanto premesso, l'Assessore precisa che la disciplina in questione non è pertanto soggetta alla contrattazione decentrata ma rientra negli ambiti della concertazione con le OO.SS. e, al riguardo, dà atto che nell'incontro tenutosi in data 20 febbraio 2019, le OO.SS. all'unanimità hanno espresso parere favorevole all'approvazione del relativo testo sulla base dello schema redatto dal gruppo ITACA ed approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, testo che si propone all'approvazione della Giunta regionale. L'Assessore prosegue dando lettura della disciplina degli incentivi tecnici per il Sistema Regione allegata alla presente deliberazione, evidenziando che fermo restando il contenuto della stessa ogni Ente del Sistema Regione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 38 del codice in materia di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, costituirà il proprio Fondo in autonomia adottando le regole stabilite per il relativo utilizzo di cui alla presente deliberazione.

L'Assessore evidenzia che sull'argomento preventivamente sono stati sentiti la Presidenza in quanto titolare delle funzioni attribuite alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza e l'Assessorato dei Lavori Pubblici.

L'Assessore evidenzia altresì che sul testo originale, oggetto di concertazione in data 20.2.2019, previa consultazione informale con la Centrale Regionale di Committenza e l'Assessorato dei Lavori Pubblici, sono state apportate modifiche migliorative all'art. 2, comma 4, lett. A) e all'art. 16.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale

DELIBERA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/51
DEL 22.02.2019

- di approvare l'allegata "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016" che entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel BURAS;
- di dare mandato alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza, in raccordo con la Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale, per la predisposizione di eventuali circolari interpretative, rilascio di pareri, disciplina di dettaglio da fornire alle Stazioni Appaltanti che ne faranno richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru